

Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione

Domenica 17 ottobre alle 16.00 in Cattedrale: apertura diocesana del Cammino Sinodale presieduta dal vescovo.  
Il Concilio Vaticano II dice che il popolo di Dio partecipa alla funzione profetica di Cristo. Per questo bisogna ascoltarlo, e per ascoltarlo bisogna andare là dove vive, nelle Chiese particolari. Il principio che regola questa consultazione del popolo di Dio, è l'antico principio che «da tutti deve essere discusso ciò che interessa tutti». Non si tratta di democrazia, di populismo o qualcosa del genere; è la Chiesa ad essere Popolo di Dio, e questo popolo, in ragione del battesimo, è soggetto attivo della vita e della missione della Chiesa.

La sfida del Sinodo che Papa Francesco ha inaugurato in questi giorni non comporta l'organizzazione di un evento, ma un profondo cambiamento di stile nella vita delle comunità; il tema del cammino è «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione». Alla conferenza inaugurale Francesco ha richiamato la necessità che tutti i cristiani partecipino attivamente alla vita e alla missione della Chiesa. Ciascuno con il proprio ruolo, ma tutti necessari e coinvolti.

La Chiesa è di tutti i battezzati e tutti devono sentirsi partecipi. Questa è la sfida della chiesa sinodale. Superare una mentalità che porta a ritenere alcuni più in alto di altri. Preti e vescovi hanno un dono specifico, ma camminano nel e con il popolo di Dio (davanti, in mezzo e dietro, come ci ha ricordato tante volte). Cercare una conversione pastorale che metta al centro non la teoria, ma la vita concreta delle persone senza fermarsi a ideali astratti trasformando il vangelo in una ideologia. Occorre il coraggio di percorrere strade nuove, rischiando anche di sbagliare o di cadere. Non si possono adottare soluzioni vecchie per problemi nuovi.

Il cammino diocesano inizia domenica 17 e chiederà a ogni comunità cristiana di dare il proprio contributo secondo quando verrà suggerito dalla commissione diocesana che si occuperà di portare la sintesi ai vescovi italiani.

**don Paolo T.**

**Castelnovo:**

**Lunedì 18 e Martedì 19 ottobre** dalle ore 17 alle ore 18: incontro dei ragazzi in preparazione alla Comunione

**Meletole: Giovedì 21 ottobre alle ore 21** in teatro incontro per confrontarci insieme sul prossimo uso della canonica.

<b>DOMENICA 17 ottobre</b>  <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Gavetti Giuseppe e Speranza Calza Cesare; def. Minari Ennio e familiari; def. Valentina Montermini; Def. ta Nisdore Bertani (3° anniversario)  <b>Ore 17:30 SANTA CRESIMA</b>
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 09:30 Eucaristia e Cresima</b>
<b>Meletole</b>	-----
<b>LUNEDI' 18 ottobre</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>MARTEDI' 19 ott.</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>MERCOLEDI' 20 ott.</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>GIOVEDI' 21 ottobre</b> <b>Castelnovo</b>	<b>ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>VENERDI' 22 ottobre</b> <b>Castelnovo</b>	<b>ore 19:00 Eucaristia</b> def. Luigi Cocconi e def. Jan Ferrarini Huveneeres
<b>SABATO 23 ottobre</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 16:00 SANTA CRESIMA</b>
<b>San Savino</b>	<b>ore 18:00 Eucaristia</b>
<b>DOMENICA 24 ottobre</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> <b>Ore 11:00 Eucaristia</b>
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>Meletole</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b> def. Ferrari Olimpio, Severino, Girolamo, maria, Errico, Rinaldi Iginia, Torcoli Arturo Guido; def. Angelo, Elocarda Davoli e familiari  <b>Ore 17.30 S.CRESIMA</b>

**Bollettino settimanale**  
**17 ottobre 2021**



[www.upsanfrancesco.org](http://www.upsanfrancesco.org)  
segnaleria@upsanfrancesco.org

**LITURGIA DELLA PAROLA**  
**17 ottobre 2021**

**Dal libro del profeta Isaia 53, 10-11**

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. **Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 32 (33)**

**R/. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

**Dalla lettera agli Ebrei 4, 14-16**

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Marco 10, 42-45**

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». **Parola del Signore.**

**ACCOGLIAMO LA PAROLA:** Cosa volete che io faccia per voi? I discepoli vogliono una cosa buona: sedere vicino a Gesù nella sua gloria. Solo che pensano che lui sarà ricco, potente e acclamato. Questa è la gloria del mondo, chiuso nell'egoismo. Ma Dio è amore: la sua gloria è dare e servire in umiltà. I discepoli vogliono bene a Gesù, ma non lo conoscono: sono ancora ciechi. Ma come dice Isaia: i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie.

È la seconda volta che Gesù dice la sua passione, che ritma il cammino verso Gerusalemme, ma i discepoli non capiscono, eppure era chiaro, e discutono fra loro su chi è il più grande, quindi non gli interessa niente.

C'è tutta la catechesi di Gesù per spiegare appunto come dovremmo vivere tutte le nostre relazioni in modo nuovo. Chi è il più grande?

Non hanno capito la grandezza di Dio che si rivelerà sul Calvario. Gesù ha detto con chiarezza ciò che capita e che non si può fraintendere, i discepoli la prima volta hanno reagito, la seconda hanno taciuto, la terza andranno al contrattacco. È un testo di equivoci, sui desideri fondamentali di Dio e sui nostri che si scontrano e si incontrano.

Gesù ha appena detto quello che succederà a Gerusalemme, cioè che darà la vita e adesso vediamo che, invece di capire quello che Gesù va a fare, due dei discepoli più quotati della terna, si presentano e gli sbarrano il cammino e gli dicono, non hanno capito niente della gloria di Gesù. Vogliono in fondo che Gesù faccia come vogliono loro, come facciamo noi. La scena è tutta fatta di equivoci il cui risultato è far capire che siamo ciechi davanti alla gloria; per questo dopo ci sarà il miracolo del cieco, cioè che non comprendiamo nulla né dell'uomo né di Dio e siamo tra quelli che mettono in croce il figlio dell'uomo perché vivono di falsi valori, noi discepoli, non gli altri.

*don Paolo T.*

**RACCOLTA ALIMENTI CARITAS**  
**Per i mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE**  
**NEL CASSONE CARITAS si raccolgono tutti i**  
**giorni gli ALIMENTI che servono per le**  
**famiglie castelnovesi in difficoltà**

vi chiediamo di contribuire alla raccolta portando:

- PANNOLINI BIMBO-A N° 6
- OMOGENIZZATI DI FRUTTA
- OLIO DI OLIVA
- SUCCHI DI FRUTTA
- MERENDINE
- DETERSIVO PIATTI
- DETERSIVO LAVATRICE
- SHAMPO – BAGNOSCHIUMA – SAPONE LIQUIDO ECC.
- TONNO
- RISO
- ZUCCHERO
- FAGIOLI – PISELLI E CECI
- BISCOTTI
- PASSATA EDI POMODORO
- PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE
- LATTE

Gli alimenti sono in ordine di necessità.....